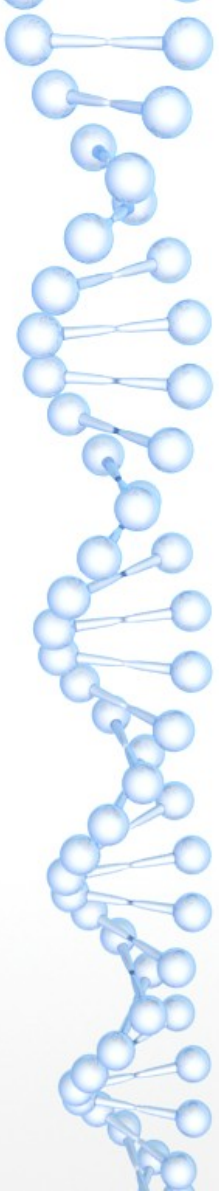


Gli Scritti e i Deuterocanonici





Gli Scritti

- Nome vago
- Generi letterari diversi scritti in epoca tardiva
- Hanno un carattere sapienziale



Gli Scritti

In genere, l'ordine è questo:

I tre grandi scritti: Salmi, Giobbe e Proverbi

I cinque rotoli: Cantico dei Cantici, Rut, Lamentazioni, Qoelet ed Ester

Ultimo gruppo: Daniele, Esdra, Neemia, 1-2 Cronache.

La tradizione della diaspora greca, accettata dalla Chiesa cristiana, aggiunge: Tobia, Giuditta, 1-2 Maccabei, Baruc, Siracide, Sapienza, Ester e Daniele.



Salmi

- Risultato finale di un lungo processo di formazione nel quale hanno giocato bisogni liturgici e teologici.
- É difficile datare i singoli salmi a motivo della scarsa conoscenza del culto del tempio e anche perché i numerosi salmi individuali non contengono indizi cronologici.
- Certamente alcuni salmi sono molto antichi, come il Sal 29;
- Altri salmi, detti regali, fanno riferimento alla monarchia (es. Sal 45);
- Altri sono post-esilici.
- Sappiamo, di certo, che i Salmi sono citati in 1-2 Cronache e ciò significa che questi esistevano prima della stesura dei due libri delle Cronache (IV secolo a.C.). è impossibile una datazione più precisa.



Giobbe

- Opera composita, cioè scritta a più mani e resa unitaria da un redattore finale.
- Si tratta di un antico racconto in prosa, forse di origine straniera, utilizzato poi da un autore post-esilico verso la metà del V secolo, a cui si aggiunge, infine, il poema sulla Sapienza (IV-III secolo).
- A dispetto del carattere composito, ne risulta un libro altamente poetico e moderno.



Proverbi

Si tratta di una raccolta di varie collezioni, unite in una redazione finale dall'editore post-esilico, a cui premette una lunga introduzione e che chiude con un poema finale.



Deuterocanonici

Con l'espressione "Deuterocanonici" si indica quel gruppo di libri che non sono presenti nella Bibbia ebraica, ma sono considerati canonici, cioè divinamente ispirati, dai Cattolici e, perciò, inseriti nelle loro Bibbie.



Da Bibbia ebraica ad Antico Testamento

- Questo complesso di libri riceve dai cristiani la forma definitiva dell'Antico Testamento.
- Questo titolo definisce unitariamente un largo numero di libri e fa sì che questi siano interpretati in maniera unitaria.
- È alla luce di Gesù e del suo sacrificio in croce che si dà forma alla nuova ed eterna alleanza.
- In Gesù sono realizzate le antiche promesse e e partire da lui le Scritture ebraiche prendono il nome di Antico Testamento.